



COMUNE DI CLES

Notiziario
del Comune di Cles
giugno 2016

LA TAVOLA CLESIANA



Risultati Masterplan

Pro Loco: grazie Tito!

Eventi

Polizia Locale Anaunia

SOMMARIO

Periodico di informazione
del Comune di Cles
Autorizzazione Tribunale di
Trento n. 942 del 12 febbraio 1997

Comune di Cles
Corso Dante 28
Tel. 0463.662000

www.comune.cles.tn.it

f Pagina ufficiale:
"Comune di Cles"

Direttore Responsabile:
Luigi Parrinello

Comitato di redazione:
Nicola Bortolamedi
Luciano Bresadola
Ivo Ferrari
Inaki Olaizola
Sabrina Pasquin
Tiziana Pancheri
Sebastiano Paternoster
Maria Vender

Foto di copertina:
Nicola Bortolamedi

■ TIPOGRAFIA CESCHI

COSA BOLLE IN PIAZZA?

Eventi enogastronomici, mostre prestigiose, chiusura al traffico della piazza, mantenimento del verde, questi sono soltanto alcuni dei temi che animano Cles. Aspettiamo le vostre opinioni e i vostri consigli per rendere Cles ancora più bella.

Scriveteci a:

tavolaclesiana@comune.cles.tn.it

EDITORIALE

Proposito e desiderio della redazione è dare spazio e voce ai cittadini clesiani, portare all'attenzione del paese tematiche importanti e discutere di problematiche e scelte per il futuro. Nelle pagine di questo numero della Tavola Clesiana presenteremo due strumenti cruciali per lo sviluppo del nostro paese: il Masterplan, frutto dell'analisi dell'indagine condotta nei mesi scorsi, e il bilancio previsionale approvato nelle scorse settimane dal consiglio comunale.

L'indagine condotta nell'ambito del Masterplan, i cui risultati verranno presentati nelle prossime pagine, è stata concepita con l'intento di coinvolgere l'intera popolazione di Cles e di leggere i suoi bisogni e le sue aspettative rispetto al futuro sviluppo del paese. I risultati, come avrete modo di leggere, rivelano come alcune scelte sbagliate condotte in passato abbiano lasciato pesanti strascichi anche sul presente, dimostrando che le scelte urbanistiche devono necessariamente passare per una fase di attenta pianificazione senza perdere di vista l'interesse pubblico. D'altro canto, i dati emersi dai questionari recapitati a tutte le famiglie del paese, evidenziano alcune contraddizioni, di cui spesso cadiamo vittime senza rendercene conto. Fra tutti, il tema più caldo, al quale daremo spazio nei prossimi numeri della Tavola Clesiana, è quello della pedonalizzazione di Corso Dante e Piazza Granda: a parole, quasi tutti gli intervistati desiderano una piazza libera dal traffico, ma al tempo stesso non riescono a rinunciare al muoversi in macchina all'interno del paese e lamentano la carenza di parcheggi nel centro storico. Questa ed altre contraddizioni, che leggerete in queste pagine, dimostrano come le decisioni per il futuro del paese vadano prese con cautela, soppesando vantaggi e svantaggi, ma anche con la voglia e soprattutto il coraggio di cambiare.

In quest'ottica sono state sviluppate le linee programmatiche contenute nel bilancio di previsione recentemente approvato: vista l'importanza dell'argomento, abbiamo lasciato lo spazio a tutte le forze politiche del consiglio comunale di esprimere la loro opinione a riguardo.

Nello spirito di dare visibilità al mondo dell'associazionismo, vera linfa vitale e risorsa del nostro paese, abbiamo deciso di lasciare spazio in queste pagine alle Associazioni di Promozione Sociale, al Corpo Intercomunale di Polizia d'Anaunia e alla Pro Loco, che proprio recentemente ha visto un cambio di presidenza.

Rinnoviamo il nostro invito a chiunque volesse porre alla nostra attenzione tem.atiche, discussioni o argomenti da approfondire: contattateci al nostro indirizzo email tavolaclesiana@comune.cles.tn.it.

Arrivederci al prossimo numero, e buona lettura!

A seguito della recente scomparsa di Gianmartino Iddao, ne vorremo brevemente ricordare la figura pubblica. Esponente politico locale, ha ricoperto il ruolo di consigliere comunale dal 1980 al 1985, sempre negli anni 80 è stato Assessore alla Sanità dell'allora Comprensorio. È stato il primo Presidente del Consiglio comunale di Cles, ruolo che ha ricoperto in modo esemplare, con la consueta competenza ed equilibrio non tralasciando mai l'aspetto umano. Vogliamo dirgli grazie a nome di chi lo ha accompagnato e condiviso negli anni il percorso amministrativo e politico nella sua più nobile accezione del termine, pur consapevoli di quanto questo sia difficile oggi, proprio perché non si generalizzi, proprio per essere da esempio per le nuove generazioni di amministratori, a nome dell'intera comunità di Cles che ha servito con passione e con l'obiettivo del bene comune. Grazie Gianmartino!

Errata corrige del numero scorso:

Soccorso Alpino – Servizio Provinciale Trentino

Stazione Valle di Non - Zona Val di Non e Sole cell. 348-7846115



RISULTATI MASTERPLAN

di MASSIMILIANO FONDRIEST e QUADROSTUDIO

Il Masterplan è un progetto di sviluppo urbano proiettato almeno nei prossimi 20-30 anni che ha l'obiettivo di esprimere un'idea condivisa di città e indirizzare con lungimiranza le scelte attuali e future in un programma che tutti possono contribuire a redigere e aggiornare. Uno strumento che deve avere la capacità di far dialogare i diversi attori della trasformazione urbana (cittadini, progettisti, amministratori pubblici, attività economiche, associazioni) con processi partecipativi che coinvolgano più soggetti possibili. La formazione del Masterplan si articola in tre parti: la fase analitica, la fase progettuale e la fase gestionale. Si è appena conclusa la fase analitica con la raccolta di informazioni e dati relativi alle tematiche rilevanti che interessano il nostro territorio finalizzata a evidenziare lo stato dei luoghi, le criticità e le potenzialità, le istanze e le aspettative dei cittadini. L'amministrazione comunale in questa fase di transizione dovuta ad una limitata capacità finanziaria ha voluto dare dei punti invarianti:

- presenza di funzioni pubbliche forti: scuole, ospedale, servizi amministrativi alla valle, casa di riposo, ctl ed in futuro un centro natatorio;
- miglioramento di mobilità e viabilità;
- recupero di zone degradate;
- valutare potenzialità strategiche degli edifici comunali;
- afforzare il legame con la montagna e valorizzare il rapporto con l'agricoltura, piano coerente di sviluppo turistico.

La raccolta di dati ed idee è avvenuta in tre modalità:

- intervista diretta a rappresentanti (stakeholder) di 15 categorie diverse per un totale di circa 140 persone;
- coinvolgimento delle consulte rionali che hanno svolto degli incontri pubblici coinvolgendo 220 persone;
- raccolta di questionari cartacei(134) ed online(501).

Dalle interviste è emersa una dualità intrinseca nella realtà del paese, che vive una situazione di transito:

- la situazione attuale è frutto di errori storici e scelte rimandate ma permane la convinzione di un miglioramento;
- nel passato è prevalsa una pianificazione a favore dei privati a scapito del pubblico interesse;
- crescita economica ed edilizia con dinamiche urbane in un contesto rurale tradizionale;
- senso di smarrimento tipico delle realtà cittadine ed un forte associazionismo e senso di appartenenza;
- ricerca di nuove politiche di gestione degli spazi urbani. Emergono altre contraddizioni:

- i centri storici sono l'anima e la ricchezza del paese ma sono troppo distribuiti sul territorio;
- mobilità, tutti vogliono spostarsi liberamente in macchina ma vogliono i centri abitati liberi da automobili;

- l'associazionismo è un valore indiscusso ma frammentato e poco coordinato;
- mercato immobiliare è in salute, quindi c'è una buona economia ma può essere causa di speculazioni;
- servizi alla valle sono una potenzialità per Cles ma causano disagi per il notevole afflusso di persone;
- il mercato storico rende vivo il centro ma è fonte di disagi
- l'agricoltura è una ricchezza e costituisce un aspetto del paesaggio ma è un problema nelle zone di contatto;
- il Doss di Pez è un luogo emblematico ed identitario del paese ma è percepito come sporco e mal frequentato;
- sistema bancario è indice di benessere ma è troppo invadente.

Le consulte hanno dato un grande contributo svolgendo un ruolo di filtro e sintesi del pensiero e delle richieste dei cittadini ponendo in evidenza le differenze socio-economiche che le caratterizzano. Da una parte le frazioni periferiche di Caltron, Dres, Maiano, Mechel e dall'altra i rioni di Lanza, Pez, Prato, Spinazzeda, tutte con un punto in comune: coniugare le ricchezze della qualità della vita tipiche nei borghi rurali con la ricchezza di servizi ed opportunità tipiche della città di piccole dimensioni.

i 4 rioni	le 4 frazioni
Lanza-Pez-Prato-Spinazzeda	Caltron-Dres-Maiano-Mechel
problematiche di tipo urbano e cittadino:	problematiche di tipo paesano e rurale:
<input type="checkbox"/> la viabilità è congestionata ed i parcheggi rappresentano un problema quotidiano	<input type="checkbox"/> la viabilità verso il paese è poco efficiente ed insicura, non ci si muove rapidamente
<input type="checkbox"/> si subisce l'afflusso dei pendolari e degli altri cittadini	<input type="checkbox"/> si subisce il deflusso dei pendolari verso l'esterno
<input type="checkbox"/> il mercato mensile è fonte di disagi e disturbi	<input type="checkbox"/> il mercato mensile è un'occasione di ritrovo
<input type="checkbox"/> si esce per trovare il verde e le passeggiate	<input type="checkbox"/> si esce per andare in paese e nei negozi
<input type="checkbox"/> i giovani escono per andare altrove	<input type="checkbox"/> i giovani escono per andare in paese
	<input type="checkbox"/> mancano spazi di aggregazione e di ritrovo

Il questionario è stato utilizzato in via sperimentale con lo scopo di raccogliere le sensazioni e le percezioni dei residenti per costruire un quadro di riconoscimento e di identità rispetto ai luoghi, agli spazi, al paesaggio ed al tessuto urbano. Sono stati utilizzati diversi canali di diffusione, sia virtuali (facebook e sito del comune), sia fisici con il contributo delle consulte. Sono state raccolte 635 rilevazioni (134 cartacee e 501 online), che su una popolazione di 7000 abitanti sono statisticamente ben al di sopra della soglia di significatività necessaria per ritenere affidabili le indagini effettuate. I questionari hanno visto una prevalenza degli uomini con il 56,4% contro il 43,6% delle donne con un'età media di 44,6 anni, solo il 5% è stato fatto da non residente mentre la maggioranza vive a Cles da almeno 30 anni. La diffusione di votanti tra i rioni è proporzionale al numero di persone che li abitano. Le professioni sono rappresentate in maniera omogenea con una prevalenza dei lavoratori autonomi (39%). La percentuale di cittadini che svolge attività agricola part-time è dell'11% che evidenzia la matrice urbana di Cles.

QUESITO	VERO	FALSO	NON SO
Cles è un paese con un buon livello di qualità della vita?	85,9 %	7,1 %	6,9 %
A Cles mancano luoghi di ritrovo per le associazioni di volontariato?	27,0 %	44,1 %	28,9 %
A Cles mancano luoghi di ritrovo e svago per i giovani?	69,9 %	18,6 %	11,4 %
Mi piacerebbe che fosse valorizzato il collegamento con la montagna	71,6 %	16,6 %	11,7 %
Cles ha tutte le carte in regola per diventare un centro turistico di valle	56,0 %	28,9 %	15,0 %
Cles dovrebbe potenziare la propria proposta culturale, valorizzando il sistema della musealità e dei beni storico artistici del paese	76,5 %	10,3 %	13,2 %
L'agricoltura rappresenta una ricchezza paesaggistica da preservare	62,2 %	25,3 %	12,6 %
Il centro sportivo CTL di Cles è molto importante per la comunità	84,4 %	9,0 %	6,6 %
L'offerta di impianti sportivi potrebbe essere completata con una piscina	82,4 %	9,8 %	7,8 %
Nel nucleo urbano di Cles dovrebbe essere potenziata la presenza del verde (alberi, aiuole, giardini, piccoli parchi...)	85,2 %	8,4 %	6,3 %
Cles dovrebbe valorizzare la presenza del Lago di Santa Giustina nel proprio sistema ambientale?	85,5 %	7,8 %	6,7 %
Mi piacerebbe potermi spostare a piedi o in bicicletta con più sicurezza	85,3 %	8,6 %	6,1 %
Nella mia frazione mancano dei servizi pubblici o dei luoghi di ritrovo	49,9 %	38,2 %	11,9 %
Nella mia frazione andrebbe migliorata la qualità degli spazi pubblici	70,1 %	19,3 %	10,6 %
La mia frazione è mal collegata, dal punto di vista viabilistico e ciclopedonale, con le altre	57,5 %	33,1 %	9,4 %

Per quanto riguarda quali sono i luoghi più rappresentativi di Cles si è voluto usare uno schema nel quale le parole più grandi sono quelle più frequenti



QUALCHE BREVE RIFLESSIONE SUL BILANCIO 2016

Il bilancio 2016 è il primo costruito interamente dalla nuova Amministrazione e coincide con una fase di **profondo cambiamento tecnico** nella gestione della finanza pubblica. Si tratta di modifiche sostanziali che oltre alla nuova codifica unificata di tutti i capitoli, prevedono l'eliminazione del famigerato **Patto di Stabilità** per introdurre l'obbligo del **pareggio di bilancio**.

Questa che sembra una cosa ovvia, comporta invece qualche effetto contraddittorio, come l'impossibilità di reimpiegare l'**avanzo di amministrazione** che nel nostro bilancio è veramente molto cospicuo. Così, per evitare di vedersi **congelare** risorse notevoli, alla fine del 2015 sono state finanziate (proprio con l'avanzo) tutta **una serie di opere realizzabili entro legislatura**.

Inoltre **2 milioni di euro** sono stati destinati al Fondo Strategico Territoriale che sarà gestito dalla Comunità di Valle per opere e interventi **"strategici"** sulla val di Non. Con questa somma Cles immette da sola nel fondo (che sarà poi rinforzato dalla Provincia), circa il **60% del totale** e quindi avrà un peso corposo nella gestione di queste risorse che nei prossimi anni si riveleranno preziosissime.

Ma il pareggio di bilancio riversa una importanza fondamentale sulla **liquidità finanziaria** che sappiamo bene essere il grande **punto debole** di tutta l'attuale situazione economica generale. Ed ecco che allora la soluzione rimane quella del prelievo fiscale che sempre più è demandato ai Comuni attraverso l'IMIS e che diventa una delle più **cospicue forme di entrata** per il bilancio comunale, destinata a finanziare i servizi primari rivolti direttamente al cittadino.

Questo ruolo di esattore però, **non si addice** molto al Comune che deve anche sopperire ai tagli sull'IMIS decisi da Governo e Provincia per la prima casa e alcuni beni aziendali, senza poi vedersi rifondere completamente il **mancato gettito**. E in più sono in calo i trasferimenti provinciali ordinari di funzionamento.

Fra le altre fonti di entrata diventano fondamentali le **risorse provenienti dal BIM** (che qualche benpensante vorrebbe pure sopprimere!!) che diventano vere e proprie **bocche di ossigeno** per i bilanci comunali, salvo poi vederle conteggiate nella copertura del fabbisogno totale e **rimodulare al ribasso** i trasferimenti provinciali.

Insomma, la situazione è delicata, ma non è certo il caso di drammatizzare. Bisogna solo programmare bene la spesa e gli investimenti, **applicando i tagli necessari** e lavorando attentamente sulle **priorità**, magari realizzando opere che **creano entrate** e altre che **riducono le spese** di manutenzione.

A questo scopo diventerà utile il **Masterplan** che sta prendendo forma, ma per le opere dei prossimi 2 anni ci sono già le idee piuttosto chiare. **La tabella allegata**, infatti, elenca i principali interventi che si ritiene di realizzare sapendo tut-

tavia che nel 2017 altre previsioni si aggiungeranno. L'obiettivo è quello di **informare i cittadini** riguardo alle intenzioni e al lavoro svolto dall'Amministrazione in merito alle opere pubbliche più rilevanti che sono veramente molte e che impegnano diversi milioni di euro. Dalla tabella si può notare il lavoro svolto dal **Servizio Lavori Pubblici** soprattutto in termini preparativi di una lunga serie di opere, diverse gare di appalto sono già state svolte (superando una delle fasi più complesse), mentre qualcuna ha già preso avvio ai lavori. Il grosso però inizierà in estate e in autunno con anche qualche scompenso e disservizio in paese.

La **Bretella Ovest** è già in corso d'opera a sancire l'avvio di quel **processo di pedonalizzazione** del centro che ormai è un obiettivo da non fallire. Nei prossimi numeri del notiziario ci saranno maggiori e più approfondite informazioni sulle specifiche opere.

Ci stiamo concentrando, quindi, sui prossimi due anni, ma è chiaro che il **2018** rappresenta un riferimento importante per la finanza pubblica trentina. Infatti, oltre al non banale appuntamento elettorale, ci sarà la fine del Patto di Stabilità provinciale e il relativo **sblocco** delle pesanti risorse **congelate** in questi anni e un po' tutti guardano a quella data in modo **attento e preoccupato**, gli enti pubblici come anche i settori privati e imprenditoriali.

La speranza è che quelle risorse possano essere presto **rimesse in circolo**, pur con **nuove** strategie, rivitalizzando l'intera economia trentina, ma qualcuno si chiede se questo potrà **veramente** avvenire e soprattutto in quale **reale** entità. E' per questo che il Fondo Strategico Territoriale potrebbe rivelarsi molto prezioso per il nostro bilancio. Ma i maggiori sacrifici dovranno essere fatti fin da subito nella **parte corrente del bilancio**, quella che finanzia i servizi diretti al cittadino. Già nel secondo semestre 2016 dovranno avvenire diversi ritocchi al ribasso negli **stanziamenti** e nella gestione della **spesa ordinaria**, pur sapendo che Cles deve poter mantenere alto il livello dei servizi erogati **non solo ai residenti**.

A questo proposito, inizierà a breve la **Gestione Associata** di alcuni principali servizi con i comuni di **Sanzeno** e **Dambel** che evolverà nei prossimi anni, in ottemperanza agli impegni presi anche con la Provincia, pur senza guardare alla fusione come un **obiettivo plausibile** per Cles.

Tuttavia un'importante fusione di comuni ha preso recentemente forma proprio vicino a noi, con il neonato Comune di **Ville d'Anaunia** che solo da qualche settimana ha il suo primo Sindaco. Salutiamo calorosamente **Francesco Facinelli**, la sua **Amministrazione** e l'intero **Consiglio Comunale** di Ville, auspicando in una proficua **collaborazione** fra i nostri paesi sulla quale contiamo molto.

Ruggero Mucchi, Sindaco di Cles

OPERE PREVISTE CON INIZIO LAVORI NEL 2016					
N.	OPERA	IMPORTO	SITUAZIONE	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
	VIABILITA'				
1	BRETELLA OVEST - (VIA S.VITO - VIA DIAZ)	€ 785.000,00	LAVORI IN CORSO	MAGGIO 2016	2017
2	ASFALTATURA VIA MARCO DA CLES, VIA CASELLO, ECC.	€ 40.000,00	OPERA APPALTATA	AGOSTO 2016	2016
TOTALE		€ 825.000,00			
	STRUTTURE				
3	SEDE DEL CORPO VOLONTARI VALLE DI NON	€ 200.000,00	GARA A CURA DELL'ASSOCIAZ.	ESTATE 2016	2017
4	CASA SOCIALE DI LANZA PRESSO PARCO EX-PRA' DEI PERARI	€ 232.000,00	OPERA APPALTATA	GIUGNO 2016	2017
5	AMPLIAMENTO ASILO NIDO PRESSO CASA DEL SOLE	€ 965.000,00	GARA DI APPALTO IN CORSO	SETTEMBRE 2016	2017
TOTALE		€ 1.397.000,00			
	CTL E IMPIANTI SPORTIVI				
6	CTL - RIMOZIONE TERRA E RIPRISTINO PRATO A FIANCO DELLA SALA POLIVALENTE	€ 60.000,00	LAVORI IN CORSO	LAVORI INIZIATI	2016
7	CTL - ASFALTATURE E SISTEMAZIONI ESTERNE	€ 50.000,00	OPERA APPALTATA	LUGLIO 2016	2016
8	CTL - SOSTITUZIONE ILLUMINAZIONE CENTRALE NEL PARCHEGGIO	€ 60.000,00	LAVORI INIZIATI	IN CORSO	2016
9	CTL - SOSTITUZIONE DELLE CANALETTE AL VELODROMO	€ 40.000,00	LAVORI INIZIATI	LAVORI TERMINATI	2016
TOTALE		€ 210.000,00			
	SISTEMAZIONI URBANE				
10	SALITA DOSS DI PEZ - RIFACIMENTO SCALETTE	€ 325.000,00	GARA IN CORSO	SETTEMBRE 2016	2017
11	RINFORZO MURO CHIESA DI MECHEL	DA DEFINIRE	OPERA IN FASE DI PROGETTO	AUTUNNO 2016	2017
TOTALE		€ 325.000,00			
	VERDE URBANO				
12	PIANTUMAZIONE ALBERI IN CENTRO ABITATO	€ 30.000,00	OPERA APPALTATA	OTTOBRE 2016	2016
TOTALE		€ 30.000,00			
	MARCIAPIEDI				
13	ALLARGAMENTO INCROCIO E MARCIAPIEDE PROVVISORIO AL SEMAFORO DI SPINAZZEDA	€ 20.000,00	DA APPALTARE	ESTATE 2016	2016
TOTALE		€ 20.000,00			
	IMPIANTI E RETI				
14	NUOVA TURBINA PRESSO LA CENTRALE DI SANTA EMERENZIANA 1	€ 875.000,00	OPERA APPALTATA	OTTOBRE 2016	2017
15	RIFACIMENTO DELL'ACQUEDOTTO IN CENTRO STORICO	€ 1.124.000,00	OPERA APPALTATA	AGOSTO 2016	2018
TOTALE		€ 1.999.000,00			
	MONTAGNA				
16	ASFALTATURA STRADA MONTAGNA FINO VERDE'	€ 220.000,00	GARA IN PREPARAZIONE	OTTOBRE	2016
TOTALE		€ 220.000,00			
TOTALE		€ 5.026.000,00			

ULTERIORI OPERE IN FASE DI PROGETTO	
1	POTENZIAMENTO DI VIA SAN VITO DAL SEMAFORO FINO AL NUOVO IMBOCCO DELLA BRETELLA OVEST
2	NUOVA PALESTRA E MENSA PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE
3	ALLESTIMENTO PARCHEGGIO PUBBLICO PRESSO LA GALLERIA DELLA STAZIONE
4	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA DIAZ FINO A VIA DEGASPERI
5	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA FILZI, MIGLIORAMENTO STRADA E INCROCIO
6	OPERE DI INCANALAMENTO DELLE ACQUE AL LAGO DI VERDE'
7	CTL - RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT
8	CTL - RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI TRIBUNA CAMPO DA CALCIO
9	CTL - SOSTITUZIONE MANTO NEL CAMPO IN ERBA SINTETICA
10	BRETELLA NORD - COLLEGAMENTO DI VIA 4 NOVEMBRE CON VIA FILZI



PATT

Dopo il voto del 10 maggio 2015 con il quale avete riposto la fiducia nel nostro Partito e nelle altre forze di coalizione che hanno sostenuto il nostro Sindaco Ruggero Mucchi e per la quale vi siamo immensamente grati, eccoci a presentare alcune considerazioni del bilancio di previsione di questa nuova Amministrazione comunale. Sappiamo che il bilancio di previsione è un atto importante e fondamentale perché traccia le linee programmatiche e le scelte politiche che un'Amministrazione comunale, in piena coscienza e libertà, è chiamata a portare avanti. Il bilancio del Comune è un atto importantissimo perché influisce per molti aspetti sulla vita del cittadino e dell'intero paese. Nel bilancio sono dettagliate le opere pubbliche e le opere di manutenzione che l'Amministrazione intende portare avanti nel corso dell'anno o negli anni successivi. Non si tratta quindi soltanto di un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti: esso influisce sul vivere quotidiano dei cittadini, dà l'impronta alla comunità e stabilisce le priorità in tanti settori diversi: dagli aiuti sociali, alla scuola, alle opere pubbliche, alle opportunità economiche e culturali. La scelta delle priorità nella distribuzione delle risorse è una delle più importanti scelte politiche di un'Amministra-

zione e viene attuata con riferimento fondamentale al programma di legislatura dell'organo di governo locale, che su questo programma ha avuto la fiducia della cittadinanza. Ogni scelta ne esclude o limita altre. L'equilibrio fra bisogni e risorse è un'opera delicata e complessa perché è il frutto di una mediazione fra esigenze contrastanti, soprattutto in questi momenti di grave crisi economica – finanziaria e sociale. Concludiamo con il dire, che questa Amministrazione non ha la presunzione di risolvere tutto: non siamo prestigiatori, ma siamo responsabili delle risposte che dobbiamo dare ai cittadini. La nostra è una politica dei piccoli passi, ma significativi ed incisivi. Siamo un Comune virtuoso, legato al bene dei cittadini e che lavora per il bene comune, tagliando il superfluo e aumentando gli investimenti. È per questa Autonomia locale in termini di scelte politiche – amministrative che il nostro Gruppo ha dato parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione.



PASSIONE CLESIANA

Dall'insediamento di questa nuova Amministrazione, abbiamo voluto fare della trasparenza amministrativa e del coinvolgimento diretto dei cittadini il filo conduttore di tutte le scelte poste in essere, credendo fortemente che siano queste prerogative a rendere i cittadini liberi di scegliere proprio perché costantemente informati ed aggiornati. La trasparenza ricade anche su un passo importantissimo e difficile come il bilancio. Per chi (come alcuni di noi, non preoccupatevi) ne sa poco o quasi, ma vuole capirne qualcosa, proveremo a spiegarlo in parole spicce: un comune è come una famiglia, deve programmare le cose da fare, gli interventi da attuare tenendo conto delle proprie disponibilità finanziarie. Così il comune deve avere certezza di quante risorse esso può disporre e di conseguenza programmare le spese sostenibili per soddisfare i servizi ai cittadini, decidendo tra eventi contingenti, cioè non previsti, e quelli definiti nel programma amministrativo. Il bilancio è quel documento che contiene tutte le entrate e le uscite che il comune prevede di sostenere nel corso dell'anno; obiettivo da raggiungere è il pareggio di bilancio, che costituisce obbligo di legge. Il bilancio di previsione 2016 e quello pluriennale 2016–

2018 ci rende orgogliosi di far parte di questa maggioranza che dimostra di essere coesa e soprattutto dimostra con i fatti che si sta dando da fare fisicamente e materialmente, non solo a parole, come eravamo abituati in passato. Questa Amministrazione dà vita a nuovi progetti e alla loro attuazione, sia riprendendo in mano “vecchi” progetti mai attuati oppure iniziati e mai portati a termine. Siamo fieri di dare sostanza alle nostre idee e di iniziare a realizzare il nostro futuro grazie ad un gruppo unito e vivace, sempre vivo, rappresentato dai nostri ragazzi in maggioranza.

Concludiamo invitandovi a seguirci sempre, ad affiancarci, sia come gruppo seguendoci sui social #PASSIONE CLESIANA o fermandoci per strada, partecipando ai Consigli Comunali, venendo in Comune o seguendoci sul web alla pagina del comune www.comune.cles.tn.it



CLES FUTURA

Si è sempre sostenuto come il bilancio, sia esso quello dello Stato così come di qualsivoglia altro ente pubblico territoriale, rappresenti un vero e proprio atto politico. La definizione, anche dal punto di vista giuridico, è sostanzialmente corretta, ma si scontra sempre più – soprattutto in ambito comunale – con i continui tagli operati dal Governo centrale o, comunque, con la progressiva carenza di risorse finanziarie. Ciò significa, in primo luogo, che talune scelte non sono più da ritenersi libere, bensì condizionate da fattori esterni. Il compito dell'Amministratore è quindi divenuto sempre più complesso, dovendosi operare un equo contemperamento fra il soddisfacimento delle esigenze primarie delle popolazione e i vincoli di stabilità imposti a livello centrale (oltre tutto, mediante imposizione di norme non sempre facilmente intelleggibili). Nella maggior parte dei casi, oggetto di falcidia risultano essere le voci di spesa relative alla cultura, alla sicurezza e al “sociale”. Non è stato questo, fortunatamente, il caso del Comune di Cles, che ha saputo – nonostante la necessità di operare dei tagli di spesa e dei risparmi e con specifico riguardo agli Assessorati guidati da un eletto di “Cles Futura” – mantenere alto il livello dell'offerta culturale

e della pubblica sicurezza. Relativamente al primo ambito e a mero titolo di esempio, sono state previste almeno tre mostre di assoluto valore a Palazzo Assessorile (aprile/giugno “Grand Tour d'Anania” – luglio/ottobre “Irregolari” – dicembre 2016/gennaio 2017: Danilo Pozzatti), così come si proseguirà con la stagione teatrale e di danza che tanto successo ha avuto a partire dal mese di dicembre 2015. Per quanto concerne invece la pubblica sicurezza, la recente installazione di nuove videocamere di sorveglianza in piazze e parchi, unitamente ad un sofisticato software di riconoscimento delle targhe degli autoveicoli (con possibilità quindi di intercettare in tempo reale veicoli rubati, ovvero utilizzati per la commissione di reati, o ancora privi di assicurazione o con revisione scaduta) e la previsione di ulteriori integrazioni, hanno sicuramente determinato un più alto livello di sicurezza dei cittadini, con importanti ricadute in ambito sia sociale che economico.



PD

È stato approvato dal Consiglio Comunale il bilancio di previsione 2016 predisposto dall'organo giuntale. Rimangono, per gli enti, le difficoltà di programmare la propria attività. Le norme cambiano in corsa, si conoscono all'ultimo momento e, pur nell'incertezza, ci si deve immediatamente adeguare. L'armonizzazione contabile introdotta anche in ambito locale dovrebbe almeno indirizzare verso un contesto normativo, e dunque programmatico, unitario per tutti gli enti pubblici italiani. Sulla manovra di bilancio, sono pienamente condivisibili le scelte fatte sull'IMIS, imposta immobiliare, che non cambiano l'impianto precedente, e condivisibili sono anche le azioni che l'Amministrazione si impegna a portare avanti come espresse nella relazione previsionale e programmatica 2016 – 2018, che sono in continuità con quanto programmato in precedenza. Da qui il voto favorevole del Partito Democratico del Trentino. Nella discussione e votazione degli emendamenti alla Relazione Previsionale, nella discussione generale e nel voto finale è emersa una grande responsabilità nell'essere tutti, maggioranza e minoranza, propositivi e privi

di ostacoli di tipo ideologico. Ogni consigliere, ognuno nel proprio ruolo, ha dato il proprio contributo. Quello del nostro gruppo politico ha portato alla presentazione, congiuntamente ai gruppi di Ascoltiamo Cles e Gruppo Civico di Centro, di 12 emendamenti e di una serie di richieste di chiarimenti e sollecitazioni. In particolare, per quanto riguarda gli emendamenti, tra i più significativi citiamo quelli sull'Ospedale Valli del Noce, sul Parco del Benessere, sulle Pari Opportunità, sul Piano di Recupero del centro storico di Spinazeda, sul Bilancio Partecipato, sul Centro Natatorio. Non tutte le richieste di chiarimenti sono state evase; ci riserviamo quindi, con gli strumenti a nostra disposizione e sempre con spirito costruttivo e responsabile, di continuare la nostra azione di controllo, di stimolo e di proposta verso la Giunta. Tutto questo anche attraverso il continuo ascolto e confronto con i cittadini, le realtà sociali, economiche e culturali del nostro territorio.



GRUPPO CIVICO DI CENTRO PER CLES

Nel bilancio 2016 osserviamo con soddisfazione che il programma della precedente Amministrazione Flaim da noi sostenuta è stato in gran parte riconfermato. Sono emerse anche delle divergenze rispetto ai nostri orientamenti; abbiamo per questo presentato 12 emendamenti. Diverso è il nostro punto di vista in merito al centro natatorio di valle, opera che non compare nella pianificazione né del 2016, né dell'intero triennio. Noi la riteniamo necessaria per la salute dei cittadini oltre che valido strumento a sostegno delle attività sportivo-ludiche e ad incrementare l'attrattività turistica. Altro punto critico è per noi rappresentato dall'insufficiente coinvolgimento dei gruppi di minoranza dimostrato in questo primo scorcio di mandato. Secondo noi il Consiglio è il contesto istituzionale ove si pratica il coinvolgimento dei cittadini, partendo dai rappresentanti eletti e non deve essere concepito come il luogo ove, per obbligo di legge, vanno presentate soltanto delle decisioni che la giunta non può assumere direttamente. In uno degli emendamenti respinti abbiamo proposto di valorizzare, in accordo con il Consorzio Acquario, il Percorso del Lec per realizzare un itinerario pedonale che consenta a residenti e turisti di fare del movimento con regolarità favorendo un buono stato di salute. Il tema della salute è

per noi prioritario. In tale ottica abbiamo presentato un emendamento che sollecita la necessità di mantenere una stretta collaborazione con l'APSS e la Provincia per sostenere il ruolo strategico del nostro Ospedale e per rafforzare l'attività dei Servizi Sanitari territoriali, in particolare l'assistenza domiciliare degli ammalati cronici ed anziani. Necessaria pure la promozione di interventi di prevenzione dell'abuso di alcool, droghe e della dipendenza dal gioco. Va mantenuta attenzione sul tema del corretto uso dei fitofarmaci, attraverso interventi di informazione, sensibilizzazione ed azioni di controllo del rispetto dei regolamenti vigenti. Fatte queste considerazioni, possiamo confidare che il bilancio presentato dall'attuale Amministrazione, pur con delle divergenze, che abbiamo proposto di correggere con gli emendamenti, garantisca continuità al nostro precedente lavoro.

Il nostro voto favorevole è un voto di fiducia ad inizio mandato. Una fiducia in particolare nell'impegno dichiarato dal Sindaco ad ascoltare i nostri suggerimenti e a garantire un coinvolgimento dell'intero Consiglio.



ASCOLTIAMO CLES

In merito alla Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2016-2018 redatta dall'Amministrazione Comunale, la Lista Civica Ascoltiamo Cles ha presentato dodici emendamenti congiuntamente al Gruppo Civico di Centro per Cles e al Partito Democratico del Trentino. Gli emendamenti presentati, all'insegna di una collaborazione costruttiva per il bene della nostra borgata, avevano il senso di integrare e completare un programma in larga parte condivisibile perché a nostro avviso comprendente le tematiche più importanti per Cles nel segno di una certa continuità. Ascoltiamo Cles ha richiesto all'Amministrazione Comunale, con l'emendamento numero 9, l'inserimento nel capitolo 'Lavori Pubblici' della predisposizione della progettazione della strada e delle zone pedonali dell'intera Via Doss di Pez, dalla salita fino all'edificio Don Orione. Il voto positivo all'emendamento e l'inserimento quindi del punto all'interno della Relazione Previsionale, dovrebbe garantire una fase di progettazione in grado di accelerare la realizzazione dell'intervento riportando ordine e decoro a un'area centrale della borgata, collegamento con il principale par-

co urbano e con la struttura ospitante la Scuola Musicale Eccher ed altre frequentate attività, nonché attrattiva per residenti e ospiti. Ascoltiamo Cles vigilerà su quanto convenuto poiché la sistemazione della strada con apposite ed ampie zone pedonali potrà offrire maggiore sicurezza a tutti i fruitori. L'emendamento numero 4, che chiedeva l'inserimento nel capitolo 'Urbanistica' l'impegno ad attuare uno specifico Piano di Recupero del centro storico di Spinazeda "allo scopo di rivitalizzare il rione creando spazi da vivere e portando nuove attività artigianali e commerciali", non ha ottenuto l'approvazione da parte del Consiglio poiché la maggioranza ha ritenuto di non dover dare attenzioni peculiari a tale rione rispetto agli altri ma di doverlo trattare in maniera paritaria all'interno del Piano Recupero Centri Storici.

ascoltiamocles@gmail.com



LEGA NORD

Il voto della Lega Nord Trentino al bilancio presentato dall'amministrazione comunale è stato di astensione constatato che, seppur molti interventi inseriti nella relazione siano da noi condivisi, parere contrario è stato dato alle aliquote IMIS 2016 esprimendo la necessità di provvedere alla riduzione della tassa sull'abitazione concessa in uso gratuito a parente o affine in linea retta di primo grado (richiesta che il Sindaco Mucchi si è riservato di valutare per il prossimo anno) e sui fabbricati costruiti per esigenze legate all'attività industriale e commerciale. Inoltre, già a suo tempo, avevamo contestato l'istituzione del Fondo strategico territoriale da parte della Provincia, al quale il Comune di Cles ha voluto aderire; l'ennesimo colpo di grazia che va a ledere l'autonomia decisionale ed economica dell'Ente locale. Durante la discussione ci siamo soffermati sulle tematiche della sicurezza chiedendo un continuo dialogo con le Forze dell'ordine e del decoro urbano visti graffiti, deiezioni canine e rifiuti per le vie del paese. Abbiamo inoltre chiesto la possibilità di installare dei semafori acustici per non vedenti,

di contrastare maggiormente l'accattonaggio e un'attenzione maggiore al contrasto della velocità da parte dei mezzi per le vie dell'abitato. Abbiamo accolto favorevolmente l'aumento dei posti disponibili per i lavori socialmente utili, auspicando però che prima vengano soddisfatte le richieste dei cittadini clesiani e italiani presenti. Altro tassello fondamentale sul quale ci siamo soffermati è la maggior inclusione di giovani nei processi amministrativi e un contatto con ITEA visto lo stato in cui versano alcuni edifici e le segnalazioni ricevute in merito da parte di qualche inquilino. Ci siamo soffermati sulla positività della tutela del patrimonio montano e del recupero del centro storico, chiedendo poi formule per attirare nuovi investimenti e turismo e mantenere le attività e conseguentemente i posti di lavoro oggi presenti a Cles.



COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Ruggero Mucchi (sostenuto da Cles Futura, Passione Clesiana e Patt)

PATT	PASSIONE CLESIANA	CLES FUTURA	PD	GRUPPO CIVICO DI CENTRO PER CLES	LISTA CIVICA ASCOLTIAMO CLES	LEGA NORD TRENTINO
1152 % 32,4 7	319 % 9,0 2	314 % 8,8 2	465 % 13,1 2	412 % 11,6 2	398 % 11,2 1	322 % 9,1 1
Girardi Massimiliano (252) Paternoster Andrea (212) Dalpiaz Aldo (179) Pilati Diego (145) Leonardi Fabrizio (144) Pinamonti Marco (118) Taller Adriano (103)	Fondriest Diego (175) Fondriest Massimiliano (71)	Apuzzo Vito (187) Casna Silvio (43)	Bresadola Luciano (127) Noldin Carmen (113)	Flaim Maria Pia (candidato sindaco) Meggio Mario (149)	Nebi Marcello (115)	Zanotelli Giulia (candidato sindaco)
<div> Voti di lista Percentuale Seggi </div>						

LA GIUNTA

Sindaco: Ruggero Mucchi	competenze: personale, bilancio, protezione civile, pubblica sicurezza
Vicesindaco: Vito Apuzzo	competenze: cultura, ambiente, progetto sicurezza
Diego Fondriest	competenze: urbanistica, edilizia, montagna
Massimiliano Girardi	competenze: lavori pubblici, patrimonio, impianti e reti
Cristina Marchesotti	competenze: politiche sociali, sanità, istruzione, politiche giovanili
Andrea Paternoster	competenze: agricoltura, turismo, attività economiche e sport

PRO LOCO DI CLES: NUOVO DIRETTIVO

UNDICI ANNI DI PRESIDENZA: UN GRANDE RINGRAZIAMENTO A TITO

Dopo 11 anni di presidenza di Tito Demichei (vedi articolo successivo) cambia il vertice della pro Loco di Cles. Il nuovo consiglio direttivo, rinnovato durante l'assemblea tenutasi il 18 marzo presso la sala Borghesi-Bertolla, ha nominato all'unanimità Lorenzo Paoli nuovo presidente della storica associazione. Demichei, che aveva anticipato prima dell'assemblea la sua volontà di favorire il rinnovo delle varie cariche all'interno dell'associazione, è stato nominato dal nuovo direttivo presidente onorario. Sempre all'unanimità sono stati affidati i vari incarichi all'interno del consiglio: la vicepresidenza è andata ad Anna Maria Franch, mentre la segreteria organizzativa ha visto la conferma di Manuel Lorenzoni. Gli altri membri eletti del direttivo sono: Debora Bergamo, Amanda Casula, Denis Dallago, Silvio Lorenzoni, Mattia Morandi e Mauro Taddei.

Cosa ha determinato il tuo arrivo alla presidenza della Pro Loco?

In realtà ho fatto parte del CdA durante una ventina d'anni prima di diventare presidente. Ho anche ricoperto il ruolo di segretario organizzativo sotto la presidenza di Luigi Parrinello, la cui gestione integerrima è stata per me un modello da seguire. È stato proprio il professor Parrinello a proporre il mio nome come suo sostituto alla presidenza nel 2005 e se ho accettato è perché il professore ha dato la sua disponibilità a continuare a collaborare come membro del CdA. Oltre alla Pro Loco, fin dagli anni 70 ho collaborato con altre associazioni del mondo dello sport, del volontariato, gruppo rionale ecc. Posso dire che buona parte della mia vita è stata legata strettamente al mondo dell'associazionismo in generale.

Sei stato eletto nel maggio del 2005. Sono passati 11 anni: qual è il "segreto" di questa lunga gestione?

Dal punto di vista personale il presidente della Pro Loco deve avere chiaramente una certa disponibilità di tempo da dedicare all'organizzazione dell'ente e deve essere mosso innanzitutto dall'amore per Cles e dalla volontà di contribuire all'arricchimento economico, culturale e sociale del paese. Dal punto di vista organizzativo invece la chiave sta nel saper circondarsi di collaboratori validi, valutando le persone che ti stanno attorno e assegnando loro i compiti più idonei. Un presidente non è niente senza un CdA valido. Inoltre è essenziale la collaborazione con tutte le numerose associazioni che operano nell'ambito di Cles e non solo.



In tutti questi anni come sono stati i rapporti con le varie amministrazioni comunali e con le altre associazioni e agenti sociali clesiani?

Devo dire che in ambito politico-amministrativo ho sempre trovato sindaci e assessori pronti all'ascolto e determinati a rispettare gli accordi presi. Tra l'altro è grazie alla collaborazione con la pubblica amministrazione che possiamo usufruire dell'aiuto della validissima Giulia Stringari, autentica colonna portante della Pro Loco in ambito amministrativo. Oltre al comune devo menzionare anche la continua collaborazione con il Consorzio Cles Iniziative. Il ricco calendario di eventi, sia estivi che autunnali, che abbiamo potuto proporre in questi ultimi anni è frutto di questa collaborazione "a tre". Inoltre non posso dimenticare il lavoro di sponsorizzazione portato avanti in tutti questi anni dalla Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non, nostro unico sponsor privato, sempre attento alle nostre richieste. Come non posso dimenticare dal punto di vista organizzativo la collaborazione permanente con tutte le varie associazioni del paese: i vari gruppi rionali, Alpini, VV.FF., GSH, Pro Cultura... La lista sarebbe lunga e rischierei di dimenticare qualcuno... Sono loro con il loro capitale umano che garantiscono l'operatività in tanti degli eventi che la Pro Loco organizza.

A proposito di eventi: c'è ne uno in particolare, organizzato durante la tua presidenza, che ricordi in modo speciale?

E magari anche un evento non riuscito?

Trai ricordi positivi c'è sicuramente il concerto del grande Little Tony la sera del 13 agosto 2005. Ero alla guida della Pro Loco da appena tre mesi e alle difficoltà di portare a Cles un nome così importante si è aggiunta lo stesso giorno del concerto la meteorologia: praticamente ha diluviato fino alle 22, ora d'inizio del concerto, e soltanto grazie all'aiuto di tanti collaboratori e alla grande disponibilità del artista siamo riusciti a portare avanti il concerto, un po' in sordina all'inizio ma raggiungendo verso la fine la cifra di 2500 spettatori circa. Più in generale devo dire però che gli eventi che mi danno più soddisfazione e anche più emozione sono quelli che vedono coinvolti i bambini.

Ricordo invece con rammarico un'occasione persa di portare a Cles Fiorella Mannoia. L'avevamo contattata tramite un amico trevigiano ma per questioni organizzative abbiamo perso un po' di tempo e nel frattempo l'artista ha fatto il salto di qualità ed è diventata per noi "irraggiungibile".

Come vedi la Pro Loco del futuro? Quali sono le difficoltà e i punti di forza per i prossimi anni?

Tra i punti critici non posso non accennare alla questione "tesseramento": ritengo che soltanto 200 tesserati circa in una realtà importante come Cles sia un dato poco incoraggiante. Dovremmo raggiungerne almeno il doppio! Inoltre vorrei vedere sempre più collaborazione con gli operatori privati (bar): gli eventi della Pro Loco sono sempre calendarizzati con un certo anticipo quindi non sarebbe difficile evitare le sovrapposizioni con altri eventi organizzati da privati, come d'altronde si fa da anni con i vari gruppi rionali. Mi auguro anche che i cambiamenti tecnologici ed il continuo aumentare di vincoli legislativi nell'organizzazione di eventi non vadano ad intaccare la disponibilità e la voglia di lavorare di chi vuol fare qualcosa per la comunità.

Tra i punti di forza c'è sicuramente il permanente rapporto di collaborazione con il mondo dell'associazionismo: nella sola Cles abbiamo più di 70/80 associazioni di vario tipo. Questo rapporto continuo permette a noi come Pro Loco la buona riuscita degli eventi e contemporaneamente consente ai vari gruppi di autofinanziarsi, ma innanzitutto ci arricchisce umanamente e aiuta a crescere il senso di collettività del paese.

Per ultimo, come vedi la figura di Tito Demichei nella Pro Loco degli anni a venire?

Sicuramente mi vedo come un socio in più della Pro Loco, pronto come tanti altri a dare una mano per Cles, magari dall'interno del CdA, se gli altri soci lo vorranno, non più come presidente ma felicissimo di mettere la mia esperienza al servizio della Pro Loco, del suo nuovo presidente e di Cles.



il neo presidente Lorenzo Paoli

EVENTI

LA FESTA DELLA MUSICA

Come negli anni precedenti, il **21 giugno** Cles ospiterà la **Festa della Musica**.

La Festa della musica nacque in Francia nel 1982 (*Fête de la musique*) su proposta del Ministero della Cultura francese e si tiene il 21 giugno di ogni anno per festeggiare il solstizio d'estate. Ben presto, molti Paesi europei aderirono a questa iniziativa, trasformando il festival in un evento continentale di assoluta importanza.

Dal 1985, denominato Anno Europeo della Musica, il festival si svolge in Europa e nel mondo. In Italia, la Festa è coordinata dall'Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica (A.I.P.F.M.), che da oltre vent'anni gestisce le partecipazioni all'iniziativa delle varie città e paesi italiani. Solo Roma presenta un'organizzazione autonoma.



Il carattere spontaneo e libero ha permesso a questa manifestazione di affermarsi negli anni, soprattutto perché ad essa possono aderire anche musicisti amatoriali o improvvisati.

Gli artisti si esibiscono gratuitamente e la SIAE, la Società italiana degli autori ed editori, ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'AIPFM, affinché sia posta in essere una regolamentazione tariffaria agevolata relativa a questo evento.

Cles, dopo le edizioni 2014 e 2015, ha aderito all'iniziativa anche quest'anno, potendo contare sulla collaborazione fra amministrazione, enti privati ed associazioni del territorio. La cittadinanza è pertanto invitata a scendere in piazza ed ascoltare gli artisti che, con la loro musica, saluteranno la primavera e daranno il benvenuto all'estate.

GRAND TOUR D'ANAUNIA

In collaborazione con l'Associazione culturale Lampi e la Pro Cultura Centro Studi Nonesi, la Biblioteca di Cles propone **"Libri d'Anaunia"**, dal **22 aprile al 26 giugno 2016** un'interessante esposizione di libri sulla Valle di Non. Saranno oltre 600 i libri esposti a Palazzo Assessorile, fra i quali figura il "De gestis ducum Tridentinorum" di Giano Pirro Pincio, datato 1546, uno dei documenti più antichi ed importanti su Bernardo Clesio.

La mostra sarà corredata da una sezione fotografica, **"L'Anaunia in posa"**, che si propone di accompagnare il visitatore alle origini della fotografia in area anauna, con



immagini storiche di fine Ottocento e inizi Novecento. Troverà spazio anche il ricordo del primo studio fotografico stabile della valle, fondato a Cles dal padovano Giuseppe Domenico Pavanello e attivo fino alla metà degli anni Venti. Altri protagonisti saranno il trentino Giovanni Battista Untervegher, il bolzanino Josef Gugler, i nonesi Albino Zanon e Francesco Covi e la fotografa dilettante Catina Moggio di Cles.

In concomitanza prenderà il via un progetto di raccolta bibliografica su Cles e sul Trentino, cui sarà data evidenza sul sito del Comune: si tratta di un'iniziativa di sicuro interesse per universitari, studiosi e ricercatori, che sarà sottoposta a periodico aggiornamento, anche su indicazione e segnalazione dell'utenza.



EVENTI

"IRREGOLARI"

Il tema della mostra **"Irregolari"**, che verrà ospitata a Palazzo Assessorile dal **9 luglio al 2 ottobre**, prende spunto dal festival del Teatro di Psichiatria di Trento, ed è l'occasione per far conoscere al pubblico una parte di artisti outsider, "Gli Irregolari", cioè coloro che vivono in uno stato di marginalità sociale: visionari, autodidatti senza istruzione od alcuna formazione artistica, costruttori babelici, bambini geniali oppure persone che hanno prodotto all'interno di laboratori in luoghi di cura ed emarginati sociali in genere.



Il termine non è correlato alla qualità dell'opera prodotta ma alla posizione di svantaggio che si trova a vivere l'autore che la realizza. Esporranno artisti già noti e famosi come Antonio Ligabue, Carlo Zinelli e Pietro Ghizzardi ed altri meno conosciuti come i trentini Nereo Benedetti, Marco Berlanda, l'artista dei cani Caterina Marinelli e Antonio Dalla Valle di Cles.



La mostra vuole sottoporre l'interrogativo ed il dibattito sul problema dello stigma che colpisce certi artisti e del perché questo continui ad essere attivo. Sarà un viaggio all'interno di un immaginario ricchissimo e, contrariamente a quanto si pensa quando si pensa alla marginalità, gioiosissimo. La curatrice della mostra, Daniela Rosi, coinvolgerà i bambini con progetti raffinati e divertenti.

SERVIZI E INIZIATIVE A FINALITÀ EDUCATIVA PER L'ESTATE 2016

Estate insieme organizzata con la Cooperativa "Coccinella" alla malga Boiara coinvolgendo i ragazzi, di età compresa fra i 6 e 14 anni per una durata di 4 settimane, in attività sportive e laboratoriali con escursioni ed attività pratiche dal lunedì al venerdì con orario 9.00- 17.00 con possibilità di tempo prolungato e ridotto.

Estate Arcobaleno è un servizio di conciliazione e ricreativo per bambini fra i 3 e i 6 anni dal 4 luglio al 27 agosto con orario 8.30 – 15.30 (con possibilità di orario prolungato) gestito dall'asilo infantile di via Mattioli, che comprende una uscita settimanale ed un pomeriggio in piscina.

Estate bambini Mechel è il servizio di conciliazione e ricreativo per bambini fra i 3 e i 6 anni dal 4 luglio al 5 agosto con orario 8.30 – 15.30 (con possibilità di orario prolungato) presso la scuola materna di Mechel e prevede attività trilingue ed un'uscita settimanale sul territorio.

Torretta verde – Avventure in natura è il servizio di conciliazione e ricreativo proposto dalla Cooperativa "Coccinella" per bambini fra i 3 e i 6 anni dal 4 luglio al 5 agosto con orario 7.30 – 17.00 (con possibilità di orario prolungato) e prevede attività laboratoriali e passeggiate nella natura.

Impariamo lo sport è il camp sportivo organizzato dalla Cooperativa "Coccinella" in collaborazione con le associazioni sportive di Cles, per i bambini dai 6 agli 14 anni nel periodo dal 6 al 17 luglio, con la finalità di avvicinare il ragazzo allo sport imparando i movimenti tecnici e le regole di varie discipline.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.comune.cles.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali/Attivita-estive o l'ente organizzatore degli eventi.

ASSOCIAZIONI E GRUPPI A PROMOZIONE SOCIALE

Per il filosofo greco Aristotele l'uomo è un animale politico che ha bisogno del sentirsi partecipe alla vita della comunità, ha un indole sociale, si impegna per la collettività creando beneficio per gli altri e comprendendo con questo anche un vantaggio personale. Lo scopo delle associazioni a promozione sociale è proprio quello di interagire con la società che le circonda, facendo emergere quel senso di comunione e presenza sul territorio mediante svariate attività. Si può forse definirla la più alta forma di associazionismo. In un'epoca in cui prevale un senso di egoismo generale, rappresenta una risorsa dalla quale tutti possiamo trarre insegnamento ed esempio.

Nella tabella sottostante vi presentiamo le 16 associazioni e gruppi di promozione sociale presenti sul territorio clesiano:

ALI APERTE	Lorenzo Bott, via Lorenzoni, 25, 0463.426334, aliaperte@gmail.com
AMICI DI MARCO	Sandri Stefano, via S. Vito, 49, 340.5852171
AQUILONE	Rao Gianfranco, via Gianbattista Lampi, 69, 0463.424205, aquilone@consolida.it
ASILO INFANTILE IN CLES	Pedrotti Graziella, via Mattioli, 13, 0463.625164
BETANIA A.M.A.	Molignoni Annamaria via del Monte, 7
A.VIAU.L.S.S.	Ossana Curti Paola, via Visintainer, 19
CENTRO CULTURALE ISLAMICO O.N.L.U.S.	, via Fabio Filzi, 15
CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI	, via Romana, 55, 331.9171886
IL GIRASOLE A.M.A.	Cortelletti Maria Cristina, via Caralla, 7
LA QUERCIA	Bertagna Laura, via di Campo, 65, Ville D'Anaunia fraz. Tassullo, laura_cles@yahoo.it
LA TERRA VIVENTE	Gaio Mario, via Visintainer, 19
MALGAVIVA	Furlani Anita, via Fabio Filzi, 27/A, 329.3139041
OCCHI FUTURI-GIOVANI DI CLES	Rizzi Roberto, via Campi Neri, 8, occhifuturi@gmail.com
OSPITALITÀ TRIDENTINA	Chini Fulvio, via IV Novembre, 4
PANGEA	Manini Mario, via F. Filzi, 94
PORTE APERTE A.M.A.	Zanini Renata, via Doss di Pez
SCUOLA MATERNA EQUIPARATA "DON L. BORGHESI"	Deromedi Marino, Fraz. Mechel, 21, 0463.424714

La redazione è consapevole della possibilità di aver tralasciato qualche gruppo o associazione, non certo per dimenticanza ma per mancanza di informazioni disponibili a riguardo: chi lo volesse, può contattarci al nostro indirizzo e-mail, tavolaclesiana@comune.cles.tn.it.

Ricordiamo inoltre che ogni primo mercoledì del mese alle 20.30 le associazioni di promozione sociale si incontrano con l'Assessore alle Politiche Sociali, Cristina Marchesotti, nella sede rionale di Caltron, per un momento di condivisione e per creare la rete necessaria al nostro paese al fine di accrescerne la vita sociale. Ulteriori informazioni le potete trovare sul sito comunale, www.comune.cles.tn.it

POLIZIA LOCALE ANAUNIA

Il 20 gennaio 2016 si è tenuta a Cles l'8ª Giornata della Polizia Locale che ha visto la partecipazione di delegazioni di tutti i Corpi di polizia locale del Trentino. Dopo gli onori alla bandiera, presso la Chiesa Parrocchiale si è svolta la cerimonia religiosa a ricordo del Patrono delle polizie locali S. Sebastiano e quindi, in sfilata, le delegazioni e gli ospiti hanno raggiunto il Cinema Teatro di Cles per la cerimonia civile. Sul palco si sono succeduti il Comandante del Corpo di polizia Locale Anaunia Vittorio Micheli, che ha relazionato sull'attività svolta dalle polizie locali portando all'attenzione alcuni temi tra i quali la gestione associata sovracomunale del servizio, il sindaco di Cles, Ruggero Mucchi, il Viceprefetto Vicario Domenico Lione, l'assessore provinciale Carlo Daldoss, il Presidente del Consorzio dei Comuni Paride Gianmoena ed il presidente della Comunità della Val di Non Silvano Dominici. A conclusione della cerimonia

sono stati insigniti con l'aquila di S. Venceslao alcuni agenti che si sono distinti in particolari operazioni nel corso del 2015.

La giornata è stata l'occasione per illustrare i dati relativi all'attività della polizia locale in Trentino, ma anche e soprattutto per dare giusto risalto alle numerose attività "silenziose" che la polizia locale svolge quotidianamente a favore dei cittadini.

Un servizio, quello dell'agente di polizia locale, a volte non sempre benvenuto ma imprescindibile per mantenere alta la qualità del buon vivere nel rispetto delle regole intese a salvaguardare la sicurezza della circolazione stradale, la salute, l'ambiente, il territorio ma anche la corretta fruizione del patrimonio pubblico. Tra le attività promosse ci sono gli "amici vigili" servizio affidato all'Associazione Carabinieri in congedo di Cles e alcuni volontari che garantiscono sicurezza agli alunni delle scuole negli orari di entrata ed uscita dalle lezioni; gli incontri sul territorio con i cittadini per fornire utili suggerimenti su come proteggere i propri beni,

ma anche per far conoscere i meccanismi utilizzati per perpetrare le truffe, soprattutto a danno delle fasce più deboli. Infine, fondamentali sono anche gli incontri con gli studenti per far comprendere come la legalità sia un'esigenza fondamentale della vita sociale e per questo debba essere strenuamente difesa.



Chiunque può rivolgersi al Comando anche solo per segnalare disservizi perché è un diritto di tutti poter vivere in piena libertà e sicurezza la nostra Cles.

Oggi il Comando di Polizia Locale Anaunia conta 1 comandante 1 Ispettore, 8 agenti e 1 assistente amministrativo ed opera sui territori di Cles, Campodenno, Denno, Predaia, Sanzeno, Sfruz, Sporminore e Ton. Alcune dotazioni operative, 4 veicoli, 2 biciclette elettriche, 1 autovelox, 1 precursore alcoltest, 5 apparati foto trappola ed un sistema di videosorveglianza del territorio composto da 24 telecamere.

La sede del Comando di polizia locale Anaunia è a Cles in via G. e T. Lorenzoni n. 27.

L'ufficio è aperto dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17 e il venerdì solo al mattino dalle 8 alle 12.30.

I contatti sono:

Tel. 0463.670000 - Cell. 338.4495461 - 339.1177803

Fax 0463.608880

PILLOLE

INCONTRO TRA DONNE IN MOSCHEA: UN MOMENTO DI CONFRONTO, SCAMBIO E CRESCITA TRA CULTURE DIVERSE.

Nel giorno della Festa Internazionale della Donna, l'8 marzo, si è tenuto il primo appuntamento di "Le donne si raccontano", iniziativa nata dalla volontà di un gruppo di abitanti del rione Prato di iniziare il dialogo tra donne di diverse culture e religioni. Grazie alla collaborazione e l'ospitalità del centro Culturale islamico della Val di Non e la Val di Sole l'incontro si è tenuto nella Moschea di Cles ed ha contato con la presenza di più di 50 donne di etnie e nazionalità diverse. L'appuntamento è iniziato con una presentazione dell'associazione "Insieme per la Siria libera", dove scene di guerra e vite spezzate sono state mostrate attraverso gli occhi di una donna che non si arrende nel cercare di riportare il suo paese allo splendore del passato rischiando la vita ogni giorno. La serata è proseguita in maniera informale e rilassata con la discussione sui punti di forza e debolezza della figura femminile nelle varie religioni. Sono state molte le donne che rispettosamente hanno voluto esprimere le loro idee ma la cosa più importante è stata realizzare che, nonostante il diverso credo, colore della pelle o stili di vita differenti le priorità di ogni donna siano le stesse e la voglia di conoscersi per imparare l'una dall'altra sia tanta. In una società dove non c'è più tempo per il dialogo e la condivisione, trovare un momento per aprirsi a nuovi punti di vista è rinfrescante ed è stato positivo vedere come ci sia la volontà di continuare ad incontrarsi per crescere insieme. Il gruppo ha concluso la serata con uno scambio di ringraziamenti sotto forma di targhette ed un ricco banchetto allestito dalle donne della comunità islamica a base di dolci e thè alla menta. Il Gruppo Rionale Prato vuole ringraziare il Centro Culturale Islamico della Val di Non e la Val di Sole per l'ospitalità e rinnova l'invito a tutte le donne interessate al prossimo incontro in data e luogo da definirsi (per essere informati si prega di inviare email a grupporionaleprato@gmail.com).



CERIMONIA COMMEMORATIVA A MECHEL IN RICORDO DI EMILIA DEROMEDI



Il 17 aprile Mechel ha ricordato la scomparsa di Emilia Deromedi, nota "comare" del paese alla quale è stata dedicata una targa commemorativa apposta sulla sua abitazione. Emilia nacque a Mechel il 17 dicembre 1884 da Francesco (sergente maggiore dei Kaiserjaeger) e Irene Bertolas della famiglia "Bortolini". Frequentò a Innsbruck la scuola per levatrici e, tornata in patria, sposò a 25 anni Giuseppe Springhetti, del quale rimase vedova molto presto, dopo aver avuto il figlio Vittorio. Emilia continuò il suo lavoro da "comare" correndo notte e giorno da una famiglia all'altra, nelle case delle mamme che partorivano. Sotto la sua larga veste, in una tasca, portava sempre qualcosa per le famiglie bisognose: Mechel ricorda ancora l'annata nella quale, grazie al suo aiuto, nacquero a Mechel ben 34 bambini, un lavoro non da poco per una levatrice! Emilia continuò il suo lavoro con passione fino agli ultimi anni, sostenuta dalle nipoti e dalla nuora, finché morì nel 1960.

GRUPPO MICOLOGICO: RIPRESA DELLE ATTIVITÀ

Come ogni anno il Gruppo Anaune Micologico G.Luchi riprende la sua attività annuale con l'inizio della bella stagione con una serie di eventi: il 29 maggio con la visita "Le erbe e le api" presso l'azienda i Profumi della natura al bersaglio, il 19 giugno con la gita botanica dalle ore 9.00 presso la Baita Verdè, continuando nei giorni 3-10-17 luglio alle ore 20.30 con il corso di micologia presso la sede del Gruppo in piazza Cesare Battisti. Per tutto il mese di agosto sarà presente la mostra presso la sede.

"MAGGIO A CLES": MOSTRA MERCATO DELL'AGRICOLTURA

Buona riuscita, nonostante il maltempo, per la "Mostra Mercato dell'Agricoltura" (1-2 maggio), giunta quest'anno alla ventesima edizione. Sono stati presenti complessivamente 180 espositori, locali e provenienti anche da altre regioni d'Italia limitrofi, con le principali aziende di prodotti, macchine e attrezzature per l'agricoltura e tutto ciò che riguarda il mondo rurale montano. Presenti in esposizione, tra le altre, anche aziende legate al settore del giardinaggio e del florovivaismo, con una bella varietà di prodotti e piccole attrezzature da utilizzare nella cura dell'orto e del giardino di casa. Grande partecipazione di pubblico anche per il convegno "Agricoltura: cultura, turismo, territorio, economia", tenutosi il 28 aprile, in collaborazione con APT Val di Non, Fondazione E. Mach, Melinda e Sindacati agricoli.



PILLOLE

IL NOCE DI CLES: ALBERO DELL'ANNO

L'infanzia passata a giocare con gli amichetti nel prato vicino a casa mia, mi ricorda un grande albero ombroso. Era un noce bellissimo, nonché' siano passati più di sessant'anni, lui è ancora lì, molto vigoroso; cresciuto in un terreno morbido e fertile che lo ha reso imponente negli anni...circa un secolo. Il suo tronco è arrivato a misurare 90 cm di diametro e 3 metri di circonferenza, con una chioma di circa 25 mt di diametro. Poco tempo fa è stato protagonista e vincitore di un concorso nazionale sul social network Facebook guadagnandosi il titolo di "Albero dell'anno" grazie ai 2010 voti ottenuti! (di Ivo Ferrari)



SGUARDI: 10 E LODE!

L'Associazione Culturale Sguardi compie dieci anni! Essa nasce nel settembre 2006 come evoluzione di un gruppo di amici appassionati di cinema, che avevano mosso i primi passi nell'ambiente nell'anno precedente. Situata a Cles, nel cuore della Val di Non, l'Associazione si avvale del sostegno di numerosi ragazzi e ragazze del luogo. L'associazione ha come scopo la diffusione della cultura cinematografica attraverso l'organizzazione di proiezioni e festival. Si occupa inoltre della realizzazione di prodotti audiovisivi indipendenti, in prevalenza cortometraggi. Ogni anno Sguardi organizza la Serata di Cinema Indipendente, un festival riservato ai cortometraggi nazionali prodotti senza l'aiuto di strutture professionali. Grazie al sostegno della Cassa Rurale Tuenno-Val di Non, del Comune di Cles e della Comunità di Valle Val di Non il festival ha allargato i suoi confini, dapprima a livello nazionale, e da quest'anno addirittura all'estero, con un concorso che ha visto l'arrivo di cortometraggi da tutta Europa. Da sottolineare inoltre che da gennaio 2011 l'associazione gestisce il Cinema Teatro di Cles, garantendo una programmazione continuativa, con un occhio di riguardo al cinema d'autore e la volontà di dare spazio alle giovani realtà teatrali provinciali.



FAVORIRE L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO: IL PROGRAMMA "JOINKI"

La conoscenza delle lingue è un prerequisito necessario per le nuove generazioni nello studio e nella ricerca del lavoro ma lo è per anche la società intera perché offre nuove possibilità di apertura e sviluppo futuro. Dal 2016 è attivo un nuovo progetto in Trentino, si tratta del programma internazionale "Tutor linguistico in Trentino" creato dall'agenzia Joinki. Il progetto ha come obiettivo



primario la creazione di un nuovo modo di interagire con madrelingua, favorire l'apprendimento linguistico, sia per le famiglie che per l'intera società e promuovere all'estero il Trentino come meta di scambi culturali e di ospitalità per le famiglie di tutor linguistici. Ma chi è il tutor linguistico? È un madrelingua tedesco e/o inglese, uno studente universitario e/o un insegnante oppure una persona che ama trasmettere la propria lingua madre e con esperienza pregressa di tutoraggio linguistico. Il tutor viene selezionato da agenzie straniere e italiane che organizzano scambi internazionali, può soggiornare in famiglia da 1 a 3 mesi e in cambio di vitto e alloggio in famiglia, offre 15 ore settimanali di insegnamento della lingua, conversazione o aiuto nella preparazione di esami. Joinki raccoglie le adesioni delle famiglie di Cles che vogliono ospitare un tutor nella prima fase del programma attivata localmente, si occupa dell'assegnazione del tutor con le caratteristiche richieste, organizza il programma di uscite sul territorio e la rete territoriale dei servizi a supporto della permanenza del tutor (es. carta di libera circolazione per i trasporti, entrata gratuita garantita per alcune attrazioni turistiche del Trentino, accordi con le scuole, organizzazione del corso di italiano). Per informazioni: www.joinki.it

Ricordi indelebili: Spinazzeda

Sono nato e vissuto a Spinazzeda, piccolo rione della borgata di Cles, cresciuto in una famiglia di artigiani, una delle tante che occupavano le vie del rione. Questa zona, ai tempi, era la più movimentata e frequentata visto il gran numero di botteghe dei mestieri più svariati. In una così piccola porzione di paese erano presenti calzolaio, falegname, barbiere, sarto, merceria, alimentari, caseificio, arrotino, macellaio, lavanderia, pescheria, filanda... Ricordi indelebili, appunto! Pian piano, con il passare degli anni, questi mestieri vennero meno, costretti a chiudere le serrande, vuoi per l'evolversi delle industrie che a Cles cominciarono a mettere radici, vuoi perché certi lavori andarono scomparendo. Spinazzeda cominciò lentamente a svuotarsi, a morire, ed ora è evidente l'abbandono dei palazzi più belli e antichi del borgo. Rimangono ancora oggi visibili le vecchie insegne delle botteghe chiuse ormai da anni. Spinazzeda fa parte di uno dei centri storici più antichi di Cles ed è importante che questo non rimanga solo un ricordo.

(di Ivo Ferrari)

AVVISI

DETEZIONE E CIRCOLAZIONE DI CANI

I proprietari di cani devono assicurarne la custodia evitando di lasciar vagare liberamente i cani nelle aree pubbliche o aperte al pubblico. Nelle aree private i cani possono essere lasciati liberi solo se una idonea recinzione impedisca l'interferenza con chiunque transiti su aree limitrofe.

I cani vanno condotti sempre al guinzaglio nelle aree urbane (con guinzaglio non superiore a m 1.5). Negli esercizi pubblici i cani devono essere condotti al guinzaglio e con museruola. Divieto di introdurre cani vige nelle aree cimiteriali, nei parchi e giardini pubblici.

I proprietari devono portare con sé strumenti di raccolta delle deiezioni provvedendo all'asportazione e allo smaltimento delle stesse.

La violazione delle disposizioni di cui sopra sarà soggetta a sanzione amministrativa pecuniaria per un valore compreso tra i 25,00€ e i 300€.

ASFALTATURE /PAVIMENTAZIONI

L'Amministrazione comunale sta proseguendo nell'opera di rimozione della terra accatastata al CTL in occasione della realizzazione della Sala Polivalente e del Tennis coperto.

Nella seconda metà di giugno il Comune provvederà ad asfaltare la zona limitrofa alla sala polifunzionale del Centro per lo sport ed il tempo libero "CTL", ripristinerà la segnaletica stradale, definendo nel contempo percorsi veicolari e pedonali per una maggiore messa in sicurezza.

Durante il periodo estivo verranno eseguiti lavori di ripristino del manto stradale nelle seguenti vie del paese: Via Casello, Via Marco da Cles, imbocco parcheggio ospedale, tratto centrale di Via Fabio Filzi, nella zona della stretta prima della ex Conceria Dusin, Marciapiede lato ospedale lungo il parcheggio di Viale Degasperis in porfido.

RIFACIMENTO ACQUEDOTTO

A partire dall'estate, il centro storico di Cles subirà un importante intervento di rifacimento dell'acquedotto comunale. I lavori prenderanno avvio dai tratti non interessati dalle manifestazioni estive, cercando il più possibile di non arrecare disagio alla viabilità del paese. I lavori saranno estremamente invasivi a causa dell'interferenza con tutte le tipologie di sottoservizi (acqua, telefono, energia, gas, ecc.) e con i relativi allacci privati. Prima di dare l'avvio a tali lavori, l'Ufficio tecnico comunale invierà delle ordinanze sindacali ai cittadini aventi irregolarità formali o sostanziali nel sistema fognario, con l'obbligo di risanamento e messa in regola.

Tali ordinanze e/o lettere verranno inviate a partire dal mese di aprile 2016, così da consentire la regolarizzazione ed i lavori prima dell'avvio della realizzazione del nuovo acquedotto.

BRETELLA OVEST

Il giorno 11 maggio sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo collegamento stradale tra Via San Vito e Via G. Matteotti. La previsione di fine lavori dovrebbe aggirarsi verso fine anno in corso o al massimo inizio 2017. Nel contempo è stata avviata la progettazione del marciapiede e l'allargamento di via San Vito e via del Monte per garantire maggiore sicurezza ai pedoni ed agli automezzi in transito.

CONVENZIONE ACQUACENTER VAL DI SOLE

Il Comune di Cles ha presentato alla società gestione servizi e strutture di Malè una convenzione che favorisce l'utilizzo della struttura natatoria da parte dei cittadini clesiani considerando che le tessere sono personali ed hanno durata annuale. Le tariffe per i cittadini di Cles sono così fissate: ingresso adulti €6,50, ingresso bambini €3,50, ingresso over 65 €5,00.

"DONARE GLI ORGANI: UNA SCELTA IN COMUNE"

Anche il nostro comune ha aderito all'iniziativa proposta dalla PAT, con la quale sarà possibile, recandosi all'ufficio Anagrafe, dichiarare il proprio consenso alla donazione di organi e tessuti.

CASA SOCIALE DI LANZA

A partire dal mese di maggio 2016 inizieranno i lavori di realizzazione della casa sociale: l'utilizzo del parco "Prà dei perari" sarà quindi ridotto per il tempo necessario alla realizzazione dell'edificio.

GEMELLAGGIO E RAPPORTI INTERNAZIONALI

Dal 10 al 15 maggio 2016 una delegazione Clesiana farà visita alla cittadina di Slawno in Polonia, maggiori informazioni saranno pubblicate sul sito del comune di Cles.

Inoltre per tutti coloro che fossero interessati a far parte del "Comitato per i gemellaggi", siete pregati di inviare una mail al seguente indirizzo:

gemellaggi@comune.cles.tn.it

NOTIZIE

L'A.P.S.P. "SANTA MARIA" DI CLES

.....chi siamo...

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Maria" ha lo scopo di accogliere persone non autosufficienti o con gravi disabilità fisiche o psichiche, assicurando assistenza ai cittadini che ne hanno bisogno attraverso servizi e cure qualificate e continuative, in stretta collaborazione con la famiglia.

L'A.P.S.P. "Santa Maria" gestisce una R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), una casa Soggiorno, un Centro diurno ed offre una gamma di servizi territoriali che vanno dalla produzione dei pasti a domicilio, alla fisioterapia a domicilio, alla podologia, che permettono di instaurare un forte legame con il territorio e con le associazioni presenti sul territorio e i volontari.

...un po' di storia ...

Da un cenno storico, contenuto nell'Urbario della Congregazione di Carità di Cles, dell'anno 1844, risulta che l'attuale Casa di Riposo fu fondata nel Secolo XIV dalla Confraternita della Santa Orazione e che ebbe il nome di "Ca' di Dio" e successivamente di "Ospizio di Santa Maria Nuova e di San Rocco".

Nei secoli successivi le sistemazioni provvisorie divennero stabili e definitive fino ad arrivare ai giorni nostri con una struttura completamente rinnovata, adeguata alle nuove esigenze, intavolata alla APSP Santa Maria che dal 2008 è iscritta nel Registro Provinciale delle Aziende.

...i servizi...

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)

La RSA è una struttura nella quale sono organizzati, in forma residenziale, servizi socio-sanitari a prevalente valenza sanitaria. Erogare assistenza sanitaria, medica ed infermieristica generale, specialistica e trattamenti per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona, attività riabilitative, assistenza psicologica, servizio di parrucchiere; attività educative e di animazione; garantisce inoltre tutti i servizi di base.

IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno ha lo scopo di favorire la permanenza delle persone al proprio domicilio offrendo ad esse ed alle loro famiglie, il massimo sostegno, socializzazione e aggregazione in maniera da evitare o ritardare il ricovero in RSA. In questa ottica il Centro Diurno offre una gamma articolata di servizi che possono dare delle risposte idonee ai bisogni sociali, assistenziali, che l'utente non è in grado di soddisfare autonomamente. La permanenza dell'utente è in forma semiresidenziale dalle ore 8.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì.

SERVIZI INTERNI ED ESTERNI

L'APSP Santa Maria è autorizzata a svolgere servizi non solo a favore dei residenti ma anche del territorio al fine di consentire agli utenti domiciliari di ottenere prestazioni qualificate e personalizzate. I servizi offerti sono: la podologia, il servizio riabilitativo a domicilio e in struttura per singoli o gruppi con problematiche trasversali, i pasti a domicilio, il servizio lavanderia.



UN ANNO IN ANTARDIDE: L'ESPERIENZA DI LORENZO MOGGIO

Nella nostra epoca non solo lo spazio si pone come l'ultima frontiera dell'esplorazione in un pianeta dove il senso dell'alterità e dell'esotismo stanno scomparendo. In un mondo senza confini dove si sa (o si pensa di sapere) tutto di tutto esistono ancora zone largamente inesplorate dove l'uomo fa fatica ad accedere anche con l'ausilio di una potente tecnologia. Una delle ultime frontiere terrestri è rappresentata dall'Antartide, quarto continente in ordine di grandezza con una superficie complessiva di 14 milioni di km quadrati. Il cercare informazioni in questo luogo quasi inaccessibile richiede la presenza di ricercatori che abbiano una preparazione non solo scientifica ma anche fisica e mentale tale da poter sopportare un ambiente così rigido e un distacco dalla società di parecchi mesi. Ciò nell'immaginario collettivo crea uomini che si pongono ad un livello quasi eroico, condotto, come spesso accade per la ricerca in Italia, in condizioni di precariato. Cles vanta con orgoglio un fisico che ha fatto parte di ben due spedizioni nella stazione di ricerca franco-italiana "Concordia". Incontriamo quindi Lorenzo Moggio, trentunenne ricercatore di fisica dell'atmosfera.

1) Lorenzo, partiamo innanzitutto dal principio, cioè dal tuo percorso di studi. Cosa ti ha fatto scegliere tale strada e come sei arrivato in Antartide?

Ho studiato fisica all'università di Pavia e negli ultimi anni mi sono appassionato all'atmosfera come fisico. Così sono andato a fare la tesi di laurea a Bologna, all'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR (ISAC). Qui ho conosciuto diversi gruppi di ricercatori e si è palesata la possibilità di andare a fare ricerca sull'atmosfera e sul clima in Antartide. Laureato e passata la prima selezione professionale ho iniziato ad intraprendere i corsi necessari a questa spedizione.

2) Quali sono i requisiti per imboccare una missione del genere?

Devi superare dei test d'idoneità consistenti in una selezione professionale tecnico-scientifica. Poi ci sono due settimane di corsi organizzate dal PNRA (programma nazionale di ricerche in Antartide). La prima settimana comprende corsi d'informazione di geopolitica ed esercitazioni d'emergenza. La seconda un campo sul ghiacciaio del Monte Bianco, dove si fanno esercitazioni di sopravvivenza e si vive in



© PNRA/IPEV - Lorenzo Moggio

tenda con un compagno, testando le condizioni in cui in cui ti dovrai trovare, sia dal punto di vista climatico che sociale, in stretto contatto con poche persone. Ci sono da superare anche visite mediche e psicoattitudinali per valutare lo stato di salute del potenziale partecipante ed escludere chi non è idoneo per una tale spedizione. Dopo la scrematura vi è una settimana tra i membri del team invernale all'EAC, il centro d'addestramento per astronauti a Colonia, con un corso di "human behaviour performance".

3) La tua prima spedizione è stata nel 2010, all'età di venticinque anni. Essere stato scelto così giovane cosa ti ha fatto provare?

In primis è stato un privilegio. Il giovane medio si butta nel mondo del lavoro facendo un salto nel buio e nella maggior parte dei casi vedendo deluse le sue aspettative. Psicologicamente nel periodo precedente alla partenza ero molto turbato dall'idea di essere lontano da tutto con persone diverse

per molti mesi, ma alla fine bisogna buttarsi e vincere angoscia e paure affrontando una situazione alla volta.

4) Tu hai fatto parte di due missioni, una già citata nel 2010 e una nel 2015: quali differenze ci sono state nelle due spedizioni?

L'ambiente è rimasto pressoché immutato. Sono cambiate le persone, le relazioni, in quanto a sensazioni non è stato lo stesso, soprattutto per l'entusiasmo che va un po' a calare. Dal punto di vista tecnico sono cambiate alcune strumentazioni anche se quelle principali rimangono le stesse, in quanto per poter fare delle valutazioni sul clima è necessaria una banca dati continuativa di almeno trent'anni.

5) Com'è suddiviso il territorio antartico?

Non vi è una suddivisione territoriale ma solo un trattato, detto appunto "Trattato Antartico", firmato a Washington, a cui aderiscono quarantacinque Paesi tra i quali c'è l'Italia. Esso previene qualsiasi tipo di spartizione politica, attività militari, nucleari e/o militari.

La collaborazione tra gli Stati è fondamentale dato che l'uomo deve far fronte comune contro le difficoltà che un ambiente così ostico presenta.

6) Quanti erano i tuoi compagni di ricerca nell'ultima spedizione?

Tredici in totale: cinque italiani, sei francesi, uno svizzero di lingua tedesca e un'inglese. Il team era diviso in una parte logistica ed in una scientifica. La prima era composta da un meccanico, un idraulico caldaista, un elettricista, un informatico, un capo tecnico, un medico, un cuoco e un elettronico della scienza. La seconda da me in veste di fisico dell'atmosfera, un glaciologo italiano, una glaciologa francese, un astrofisico e un medico ricercatore dell'ESA. Inoltre vi è la figura del Capo Spedizione, con il compito di orchestrare il team e di interfacciarsi con le direzioni dei programmi antartici italiano e francese.

7) Quanto è necessario lavorare all'esterno e in che modo si è equipaggiati per questo?

Si esce tutti i giorni, considerando anche che molti strumenti sono situati al di fuori della base. È vietato allontanarsi più di due chilometri dalla stazione. Con temperature che in inverno arrivano a superare gli ottanta gradi sottozero è necessario vestirsi a molti strati, per un totale di sette kilogrammi extra, respirare attraverso un filtro, di solito una sciarpa con degli degli scarponi di feltro, una tuta intera in piuma e un passamontagna. All'esterno si può resistere per alcune ore e si deve uscire sempre in coppia, per avere un soccorso immediato in caso di ipotermia, che è il pericolo maggiore in queste condizioni estreme.

8) Quali sono gli ambiti di ricerca sul suolo antartico?

Partiamo col dire che la stazione italo-francese "Concordia" in cui mi trovavo, costruita nel 2005 a 3200 metri d'altezza, presenta un ambiente ideale per vari ambiti di ricerca. Essi sono la fisica e la chimica dell'atmosfera, la glaciologia, l'astrofisica, la geofisica, la biologia, la medicina e la tecnologia. La ricerca più importante si è conclusa dieci anni fa, con il progetto EPICA; un carotaggio del ghiaccio fino a 3200 m. di profondità, grazie al quale si è potuto ricostruire il clima degli ultimi 800000 anni. È importante notare come noi stessi siamo soggetti ad esperimenti medici e biologici condotti dall'ESA, l'agenzia spaziale europea, che studia l'adattamento dell'essere umano a situazioni estreme. Ciò in funzione di missioni spaziali di lunga durata come quelle sulla ISS (Stazione Spaziale Internazionale) o di un ipotetico viaggio su Marte, dove l'uomo dovrà stare in isolamento per diverso tempo, in condizioni analoghe. Per questo alla Stazione Concordia è stato dato il nomignolo "White Mars", Marte Bianco.



9) Il primo contatto con la società dopo mesi di lontananza come si rivela?

Stressante ed eccitante allo stesso tempo. Venendo da un anno di "prigionia" volontaria ci si dimentica come gestire la libertà di scelta. Ovviamente l'immersione nelle persone e gli spostamenti con i mezzi stancano, non ci si è più abituati. Diciamo che nel primo periodo si ha voglia di ritirarsi nel silenzio.

10) Quando non ti trovi tra i ghiacci antartici qual è la sede del tuo lavoro?

Adesso sono all'ultimo anno di dottorato in didattica e comunicazione della fisica presso l'Università di Trento.

11) È previsto un tuo ritorno?

Non saprei, la mia ultima missione è finita da poco e bisogna ancora riadattarsi. Per il futuro non si sa mai.

12) Cosa ti è mancato di Cles durante i tuoi mesi d'assenza?

La famiglia, gli amici, le montagne, i colori, i sapori, gli odori, le piante. I sensi tornano ad essere stimolati e le piccole cose riacquistano un significato ed un valore inedito, che prima non si notavano. Tutto ciò è strano, ma bello.



FARMACIE DI TURNO

CLES/REVÒ	01/06-02/06
FONDO/LIVO	03/06-09/06
CLES/COREDO/	
MEZZOLOMBARDO	10/06-16/06
TUENNO/CAVARENO	17/06-23/06
CLES/DENNO	24/06-30/06
REVÒ/TAIO	01/07-07/07
CLES/FONDO	08/07-14/07
LIVO/COREDO	15/07-21/07
CLES/TUENNO	22/07-28/07
CAVARENO/DENNO/	
MEZZOLOMBARDO	29/07-31/07

